

# IPOCLORITO DI SODIO, 13 % <= C < 16 %

## 1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'AZIENDA

### 1.1. Identificatori del prodotto

- Nome del prodotto : **IPOCLORITO DI SODIO, 13 % <= C < 16 %**
- Caratterizzazione chimica : Prodotto stabilizzato
- Sinonimi : Acido ipocloroso, sale di sodio, Eau de Javel
- Formula bruta : NaClO
- Numero di registrazione REACH : 01-2119488154-34
- Tipo di prodotto : Sostanza

### 1.2. Usi identificati / Usi sconsigliati

- Usi identificati :
  - Agenti per candeggio
  - Agenti ossidanti
  - Reagente
  - Disinfettante

### 1.3. Indirizzi del produttore o del fornitore

- Società : SOLVAY CHEMICALS INTERNATIONAL SA
- Indirizzo : RUE DU PRINCE ALBERT, 44  
B- 1050 BRUXELLES
- Telefono : +3225096111
- Fax : +3225096624
- Indirizzo e-mail : [sdstracking@solvay.com](mailto:sdstracking@solvay.com)

### 1.4. Numero telefonico d'emergenza

- Numero telefonico di emergenza : **+44(0)1235 239 670 [CareChem 24] (Europe)**

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione GHS

#### 2.1.1. Regolamentazione Europea (EC) 1272/2008, come da emendamento

*Classificato come pericoloso in conformità con la regolamentazione Europea (EC) 1272/2008, come da emendamento*

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Via d'esposizione	Frase H
Corrosivo per i metalli	Categoria 1		H290
Corrosione cutanea	Categoria 1B	Dermico	H314
Lesioni oculari gravi	Categoria 1		H318
Tossico per l'organo sistemico coinvolto - Esposizione singola	Categoria 3	Inalazione	H335
Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	Categoria 1		H400

#### 2.1.2. Direttiva Europea 67/548/EEC o 1999/45/EC, come da emendamento

Classe di pericolo / Categoria di pericolo	Frase "R"
C	R34
Xi	R37
N	R50
	R31



**2.2. Etichetta CE - In conformità con la Regolamentazione (EC) 1272/2008, come da emendamento****2.2.1. Nome(i) sull'etichetta**Componenti pericolosi : Ipoclorito di sodio (cloro attivo) ( $\geq 13 - < 16$  %)**2.2.2. Avvertenza**

Pericolo

**2.2.3. Simboli di pericolo****2.2.4. Indicazioni di pericolo**

- |        |   |  |
|--------|---|--|
| H290   | - | Può essere corrosivo per i metalli.                    |
| H314   | - | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H318   | - | Provoca gravi lesioni oculari.                         |
| H335   | - | Può irritare le vie respiratorie.                      |
| H400   | - | Molto tossico per gli organismi acquatici.             |
| EUH031 | - | A contatto con acidi libera gas tossici.               |

**2.2.5. Consigli di prudenza**

- |                         |                    |   |  |
|-------------------------|--------------------|---|--|
| <b>Prevenzione</b>      | P260               | - | Non respirare polvere/ fumi/ gas/ nebbia/ vapori/ nebulizzato.   |
|                         | P273               | - | Non disperdere nell'ambiente.  |
|                         | P280               | - | Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.   |
| <b>Risposta</b>         | P310               | - | Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  |
|                         | P303 + P361 + P353 | - | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.         |
|                         | P305 + P351 + P338 | - | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| <b>Immagazzinamento</b> | P403 + P233        | - | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  |

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1. Concentrazione**

Denominazione della sostanza:	Concentrazione
<b>Ipoclorito di sodio</b> No. CAS: 7681-52-9 / No. CE: 231-668-3 / No. INDICE: 017-011-00-1 Numero di registrazione REACH: 01-2119488154-34	$\geq 13 - < 16$ %
<b>Clorato di sodio</b> (Impurità) No. CAS: 7775-09-9 / No. CE: 231-887-4 / No. INDICE: 017-005-00-9	$\leq 5$ %
<b>Idrossido di sodio</b> (Impurità) No. CAS: 1310-73-2 / No. CE: 215-185-5 / No. INDICE: 011-002-00-6	$\leq 1,8$ %
<b>Sodio carbonato</b> (Impurità) No. CAS: 497-19-8 / No. CE: 207-838-8 / No. INDICE: 011-005-00-2	$\leq 1,6$ %



**3.2. Componenti pericolosi - In conformità con la Regolamentazione (EC) 1272/2008, come da emendamento**

Denominazione della sostanza	Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Via d'esposizione	Frase H
<b>Ipoclorito di sodio</b>	Corrosivo per i metalli	Categoria 1		H290
	Corrosione cutanea	Categoria 1B		H314
	Lesioni oculari gravi	Categoria 1		H318
	Tossico per l'organo sistemico coinvolto - Esposizione singola	Categoria 3		H335
	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico	Categoria 1		H400
<b>Clorato di sodio</b>	Solidi comburenti	Categoria 1		H271
	Tossicità acuta	Categoria 4	Orale	H302
	Pericolo cronico per l'ambiente acquatico	Categoria 2		H411
<b>Idrossido di sodio</b>	Corrosione cutanea	Categoria 1A		H314
	Corrosivo per i metalli	Categoria 1		H290
<b>Sodio carbonato</b>	Irritazione oculare	Categoria 2		H319

**3.3. Componenti pericolosi - Direttiva Europea 67/548/EEC o 1999/45/EC, come da emendamento**

Denominazione della sostanza	Classificazione	Categoria di pericolo	Frase "R"
<b>Ipoclorito di sodio</b>	C	Corrosivo	R34
	Xi	Irritante	R37
	N	Pericoloso per l'ambiente	R50
			R31
<b>Clorato di sodio</b>	O	Comburente	R 9
	Xn	Nocivo	R22
	N	Pericoloso per l'ambiente	R51/53
<b>Idrossido di sodio</b>	C	Corrosivo	R35
<b>Sodio carbonato</b>	Xi	Irritante	R36

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione di provvedimenti necessari per il primo soccorso****4.1.1. Se inalato**

- Portare all'aria aperta.
- Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.
- Sdraiare l'infortunato in posizione di riposo, coprirlo e tenerlo al caldo.
- Chiamare immediatamente un medico.

**4.1.2. In caso di contatto con gli occhi**

- Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
- In caso di difficoltà di apertura delle palpebre, somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina)
- Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
- Portare subito l'infortunato in ospedale.

**4.1.3. In caso di contatto con la pelle**

- Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
- Lavare subito abbondantemente con acqua.
- Tenere al caldo in un locale tranquillo.
- Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**4.1.4. Se ingerito**

- Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
- Portare subito l'infortunato in ospedale.
- In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).
- NON indurre il vomito.
- Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari.



## 4.2. Sintomi/effetti più importanti, in forma acuta o ritardata

### 4.2.1. Inalazione

- Grave irritante delle vie respiratorie
- Irritante per le membrane mucose
- Sintomi: Difficoltà respiratorie, Tosse, polmonite chimica, edema polmonare
- Esposizione ripetuta o prolungata: Sangue dal naso, bronchite cronica

### 4.2.2. Contatto con la pelle

- Grave irritazione della pelle
- Sintomi: Arrossamento, Rigonfiamento del tessuto, Ustione
- Esposizione ripetuta: Ulcerazione

### 4.2.3. Contatto con gli occhi

- Grave irritazione agli occhi
- Può provocare danni irreversibili agli occhi.
- Può causare cecità.
- Sintomi: Arrossamento, Lacrimazione, Rigonfiamento del tessuto, Ustione

### 4.2.4. Ingestione

- Se ingerito, provoca gravi bruciature alla bocca e alla gola, così come perforazione dell'esofago e dello stomaco.
- Rischio di bronco polmonite chimica per aspirazione del prodotto nelle vie respiratorie
- Rischio di stato di "choc"
- Sintomi: Nausea, Dolore addominale, Vomito emorragico, Diarrea, Soffocamento, Tosse, Grave insufficienza respiratoria
- Rischio di: Problemi respiratori

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
- La gravità delle lesioni e la prognosi dell'intossicazione dipendono direttamente dalla concentrazione e dalla durata dell'esposizione

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi d'estinzione

#### 5.1.1. Mezzi di estinzione idonei

- Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

#### 5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei

- Nessuno(a).

### 5.2. Pericoli specifici che derivano dalla composizione chimica

- Non combustibile.
- Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.
- Favorisce la combustione di prodotti o materiali combustibili.

### 5.3. Attività speciali per la protezione di addetti alla prevenzione incendi

- In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
- Usare i dispositivi di protezione individuali.
- Indossare un soprabito resistente ai prodotti chimici
- Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua.
- Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Consigli per chi non interviene direttamente

- Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.

#### 6.1.2. Consigli per chi interviene direttamente

- Isolare la zona.
- Evacuare il personale in aree di sicurezza.
- Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento.
- Arieggiare il locale.



- Usare indumenti protettivi adatti.
- Indossare autorespiratore nei seguenti casi : spazi confinati/ossigeno insufficiente/esalazioni importanti

#### 6.2. Precauzioni ambientali

- Non deve essere abbandonato nell'ambiente.
- Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
- In caso di fuoriuscita o fuga accidentale, avvertire immediatamente le autorità preposte se questo viene richiesto dalle leggi Federali, Statali/Provinciali e dalle leggi e dai regolamenti locali

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Arginare.
- Asciugare con materiale assorbente inerte.
- Non scaricare il prodotto nelle fogne.
- Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
- Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

#### 6.4. Riferimento ad altri paragrafi

- Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8.

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Uso in un sistema chiuso
- Usare soltanto in luogo ben ventilato.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.
- Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
- Utilizzare apparecchiature costruite con materiali compatibili con il prodotto
- Non mantenere il prodotto in tratti di tubazioni e/o circuiti delimitati tra due valvole chiuse o in recipienti non muniti di sfiato di sicurezza

#### 7.2. Condizioni di stoccaggio, includendo le incompatibilità

##### 7.2.1. Immagazzinamento

- Conservare nei contenitori originali.
- Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
- Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
- Tenere chiuso il contenitore.
- Stoccare in zona munita di bacino di contenimento.
- Non congelare.
- Immagazzinare in un luogo fresco ed al riparo della luce per preservare la qualità del prodotto.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.

##### 7.2.2. Materiale di imballaggio

###### 7.2.2.1. *Materiali idonei*

- Poliesteri stratificati
- Acciaio rivestito
- PVC
- Polietilene
- vetro

###### 7.2.2.2. *Materiali non-idonei*

- Metalli

#### 7.3. Usi particolari

- Per ulteriori informazioni, vogliate contattare: Fornitore

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

##### 8.1.1. Valori limite d'esposizione

###### **Ipoclorito di sodio**

- US. ACGIH Threshold Limit Values  
Osservazioni: Nessuna definita

###### **Clorato di sodio**

- US. ACGIH Threshold Limit Values  
Osservazioni: Nessuna definita



#### **Idrossido di sodio**

- US. ACGIH Threshold Limit Values 2009  
Valore limite assoluto = 2 mg/m<sup>3</sup>
- VLEP (Italia) 2009  
Valore limite assoluto = 2 mg/m<sup>3</sup>  
Osservazioni: US. ACGIH Threshold Limit Values

#### **Sodio carbonato**

- SAEL (Solvay Acceptable Exposure Limit) 2007  
TWA = 10 mg/m<sup>3</sup>
- US. ACGIH Threshold Limit Values  
Osservazioni: Nessuna definita

#### **8.1.2. Altre informazioni sugli valori limite**

##### **8.1.2.1. La concentrazione prevedibile senza effetto**

- Acqua dolce, 0,21 µgr/l
- Acqua di mare, 0,042 µgr/l
- Trattamento degli scarichi, 0,03 mg/l

##### **8.1.2.2. Livello derivato senza effetto /Livello minimo di effetto derivato**

- Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta, 3,1 mg/m<sup>3</sup>, Effetti sistemici
- Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta, 3,1 mg/m<sup>3</sup>, Effetti locali
- Lavoratori, Inalazione, Esposizione continua, 1,55 mg/m<sup>3</sup>, Effetti sistemici
- Lavoratori, Inalazione, Esposizione continua, 1,55 mg/m<sup>3</sup>, Effetti locali
- Lavoratori, Dermico, Esposizione continua, 0,5 %, Effetti locali

#### **8.2. Controlli dell'esposizione**

##### **8.2.1. Controlli tecnici idonei**

- Prevedere una idonea aspirazione locale, se esiste il rischio di decomposizione (vedere sez. 10).
- Fornire areazione adeguata.
- Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

##### **8.2.2. Misure di protezione individuale**

###### **8.2.2.1. Protezione respiratoria**

- Usare un respiratore durante manipolazioni che prevedono una possibile esposizione al vapore del prodotto.
- Apparato respiratorio con filtro antipolvere/particole integrato (EN 141).
- Autorespiratore ad aria nei seguenti casi: ambiente confinato/ossigeno insufficiente/ esalazioni importanti/qualora la maschera facciale con filtro non offra una adeguata protezione

###### **8.2.2.2. Protezione delle mani**

- Guanti impermeabili
- Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto).
- Materiali idonei: PVC, Neoprene, Gomma naturale

###### **8.2.2.3. Protezione degli occhi**

- Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.
- Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza ben aderenti, Visiera protettiva

###### **8.2.2.4. Protezione della pelle e del corpo**

- Usare indumenti protettivi adatti.
- Grembiule resistente alle sostanze chimiche
- Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Stivali in gomma o plastica

###### **8.2.2.5. Misure di igiene**

- Assicurarsi che i lava occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.
- Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

##### **8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.



## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1.1. Informazioni generali

■ <b>Aspetto</b>	liquido
■ <b>Colore</b>	giallo chiaro
■ <b>Odore</b>	Leggermente clorato
■ <b>Peso Molecolare</b>	74,44 g/mol

#### 9.1.2. Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

■ <b>pH</b>	> 12,5 (Soluzione 15 % Cl attivo)
■ <b>pKa</b>	Nessun dato
■ <b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	-6 °C (Soluzione 15 % Cl attivo )
■ <b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	non applicabile
■ <b>Punto di infiammabilità.</b>	non applicabile
■ <b>Tasso di evaporazione</b>	Nessun dato
■ <b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	non applicabile
■ <b>Infiammabilità</b>	Il prodotto non è infiammabile.
■ <b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo
■ <b>Tensione di vapore</b>	2,5 kPa, a 20 °C
■ <b>Densità di vapore</b>	2,5
■ <b>Densità</b>	Nessun dato
■ <b>Densità relativa</b>	1,25 (Soluzione 15 % Cl attivo), a 20 °C
■ <b>Densità apparente</b>	non applicabile
■ <b>La solubilità/le solubilità.</b>	Nessun dato
■ <b>Solubilità/qualitativo</b>	completamente miscibile (Acqua)
■ <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	log Pow: -3,42, 20 °C
■ <b>Temperatura di autoaccensione</b>	non applicabile
■ <b>Temperatura di decomposizione</b>	20 °C, Lenta decomposizione
■ <b>Viscosità</b>	2,6 mPa.s (Soluzione 15 % Cl attivo), a 20 °C
■ <b>Proprietà ossidanti</b>	Non propaga la fiamma

### 9.2. Altre informazioni

■ Tensione superficiale	nessun dato disponibile
-------------------------	-------------------------

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Stabilità chimica

- Corrosivo a contatto con metalli

### 10.2. Condizioni da evitare

- Evitare la luce diretta del sole.
- Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
- rischio di gelo



### 10.3. Materiali da evitare

- Metalli, I sali metallici, Acidi, Materie organiche

### 10.4. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Rischio di decomposizione., Cloro, Clorato di sodio
- L'acido ipocloroso, predominante a pH acido, è 4-5 volte più tossico dello ione ipoclorito., È possibile il rilascio di altri prodotti di decomposizione pericolosi

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Tossicità acuta

#### 11.1.1. Tossicità acuta per via orale

- DL50, ratto, > 1.100 mg/kg (Cloro)

#### 11.1.2. Tossicità acuta per inalazione

- CL50, 1 h, ratto, > 10,5 mg/l (Cloro)

#### 11.1.3. Tossicità acuta per via cutanea

- DL50, su coniglio, > 20.000 mg/kg (Cloro)

### 11.2. Corrosione/irritazione cutanea

- su coniglio, effetti corrosivi

### 11.3. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

- su coniglio, Grave irritazione agli occhi

### 11.4. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

- porcellino d'India, Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

### 11.5. Mutagenicità

- in vitro, Effetto mutageno incerto
- I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

### 11.6. Cancerogenicità

- Orale, ratto, 50 mg/kg, , NOAEL

### 11.7. Tossicità per la riproduzione

- Orale, ratto, 5 mg/kg, Effetti sulla fertilità, NOAEL, (Cloro)
- Orale, ratto, 5,7 mg/kg, Tossicità per lo sviluppo, NOAEL, (Cloro)

### 11.8. Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

- Esperienza umana, Osservazioni: Può irritare le vie respiratorie.

### 11.9. Tossicità a dose ripetuta

- Orale, 90 giorni, ratto, 50 mg/kg, NOAEL

### 11.10. Altre informazioni

- Effetto tossico, dovuto principalmente alle proprietà corrosive del prodotto

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

- Pesci, specie diverse, CL50, 96 h, 0,06 mg/l, acqua dolce
- Pesci, Menidia pelinsulae, NOEC, 96 h, 0,04 mg/l, acqua salmastra
- Pesci, specie diverse, 96 h, 0,032 mg/l, Acqua di mare
- Crostacei specie diverse, CE50, 48 h, 0,026 mg/l
- Crostacei, Daphnia magna, CE50, 48 h, 0,141 mg/l, acqua dolce

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### 12.2.1. degradazione abiotica

- Acqua, fotolisi, t 1/2 = 12 min  
Risultato: fotolisi  
Condizioni: pH 8
- Acqua, fotolisi, t 1/2 = 60 min  
Risultato: fotolisi  
Condizioni: pH 5





- Aria, fotossidazione indiretta, t 1/2 115 d  
Prodotti di degradazione: Il cloro
- Acqua, Idrolisi  
Risultato: Degradazione chimica  
Prodotti di degradazione: cloruri
- 

#### 12.2.2. Biodegradazione

- I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

- Non si bio-accumula.

#### 12.4. Mobilità

- Acqua/Suolo  
solubilità e mobilità importanti
- Suolo/sedimenti, log KOC:1,12  
Molto mobile nei terreni
- Aria, Costante di Henry, 0,076 Pa.m<sup>3</sup>/mol , 20 °C  
volatilità non significativa

#### 12.5. Altri effetti avversi

- nessun dato disponibile

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di eliminazione dei rifiuti

- Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
- Ridurre il prodotto con solfito o perossido d'idrogeno, ed eseguire le operazioni sotto indicate.

#### 13.2. Contenitori contaminati

- Contenitori vuoti.
- Pulire il recipiente con acqua.
- Gli imballi vuoti e puliti possono essere riutilizzati, riciclati od eliminati in conformità alle vigenti normative locali/nazionali

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1. Regolamenti per il trasporto internazionale

##### - IATA-DGR

Numero ONU	UN 1791
Classe	8
Gruppo d'imballaggio	III
Etichetta ICAO	8 - Corrosive
Osservazioni	Pericoloso per l'ambiente
Nome di spedizione appropriato ONU	SODIUM HYPOCHLORITE SOLUTION

##### - IMDG

Numero ONU	UN 1791
Classe	8
Gruppo d'imballaggio	III
Etichetta IMDG	8 - Corrosive
HI/UN No.	1791
EMS no	F-A S-B
Osservazioni	Inquinante marino
Nome di spedizione appropriato ONU	SODIUM HYPOCHLORITE SOLUTION



**- ADR**

Numero ONU	UN 1791
Classe	8
Gruppo d'imballaggio	III
Etichetta ADR/RID	8 - Corrosive
HI/UN No.	80 / 1791
Osservazioni	Pericoloso per l'ambiente
Nome di spedizione appropriato ONU	IPOCLORITO IN SOLUZIONE

**- RID**

Numero ONU	UN 1791
Classe	8
Gruppo d'imballaggio	III
Etichetta ADR/RID	8 - Corrosive
HI/UN No.	80 / 1791
Osservazioni	Pericoloso per l'ambiente
Nome di spedizione appropriato ONU	IPOCLORITO IN SOLUZIONE

**- ADN**

Numero ONU	UN 1791
Classe	8
Gruppo d'imballaggio	III
Etichetta ADR/RID	8 - Corrosive
Osservazioni	Pericoloso per l'ambiente
Nome di spedizione appropriato ONU	IPOCLORITO IN SOLUZIONE

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Leggi o Regolamenti Applicabili

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche
- Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche
- DIRETTIVA 96/82/CE DEL CONSIGLIO sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche
- REGOLAMENTO (CE) N. 166/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 gennaio 2006 relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008 , relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
- Decreto Legislativo 9 April 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 2008 Gazzetta Ufficiale n° SO 108, 30 April 2008, e successive modifiche

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.



**15.3. Stato di notificazione**

Informazioni sull'Inventario	Situazione
Lista Toxic Substance Control Act (TSCA)	- Conforme a questo inventario
Australian Inventory of Chemical Substances (AICS)	- Conforme a questo inventario
Canadian Domestic Substances List (DSL)	- Conforme a questo inventario
Korean Existing Chemicals Inventory (KECI (KR))	- Conforme a questo inventario
Lista delle sostanze esistenti UE (EINECS)	- Conforme a questo inventario
Japanese Existing and New Chemical Substances (MITI List) (ENCS)	- Conforme a questo inventario
Inventory of Existing Chemical Substances (China) (IECS)	- Conforme a questo inventario
Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)	- Conforme a questo inventario
New Zealand Inventory of Chemicals (NZIOC)	- Conforme a questo inventario

**16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Testo integrale delle Dichiarazioni-H di cui al paragrafo 3**

H271	- Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H290	- Può essere corrosivo per i metalli.
H302	- Nocivo se ingerito.
H314	- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	- Provoca gravi lesioni oculari.
H319	- Provoca grave irritazione oculare.
H335	- Può irritare le vie respiratorie.
H400	- Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	- Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
-	-

**16.2. Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3****16.2.1. Testo integrale delle Frasi-R di cui al paragrafo 2**

R34	- Provoca ustioni.
R37	- Irritante per le vie respiratorie.
R50	- Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R31	- A contatto con acidi libera gas tossico.

**16.2.2. Testo integrale delle Frasi-R di cui al paragrafo 3**

R 9	- Esplosivo in miscela con materie combustibili.
R22	- Nocivo per ingestione.
R31	- A contatto con acidi libera gas tossico.
R34	- Provoca ustioni.
R35	- Provoca gravi ustioni.
R36	- Irritante per gli occhi.
R37	- Irritante per le vie respiratorie.
R50	- Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R51/53	- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**16.3. Altre informazioni**

- Aggiornamento  
Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: general revision
- REVISIONE GENERALE
- Nuova edizione da distribuire ai clienti

Questa scheda di sicurezza è destinata solamente a quei paesi a cui è applicabile. Il formato europeo della scheda di sicurezza, conforme con la legislazione europea vigente, non è destinata ad essere usata o distribuita nei paesi fuori dall'Unione Europea, all'eccezione della Norvegia e della Svizzera. Le schede di sicurezza applicabili negli altri paesi o regioni sono disponibili su richiesta.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.



Data di stampa: 23.03.2011

